

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N. <u>09</u> del Registro	OGGETTO: "Misure di sostegno alimentare di cui all'art. 2 del D.L. 23 Novembre 2020 n. 154 (C.D. Decreto Ristori - Ter), recante "Misure Finanziarie Urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid_19". Atto di indirizzo, approvazione disciplinare ed assegnazione somme".
Data <u>25/01/2021</u>	

L'anno duemilaventuno il giorno VENTICINQUE del mese di FEBBRAIO, alle ore 11,30,

nella Sede Municipale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei

Sigg.ri:

COGNOME E NOME	CARICA	P	A
ADAMO SEBASTIANO	Sindaco	X	
DI PRIMA ROSA MARIA	Assessore		X
MARTORANA LUCIA RITA	Assessore	X	
BARBERI F. CANDIDO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. A. Nigrone

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n. 44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n. 23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n. 23;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

Vista la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal responsabile dell'Ufficio Segreteria Su indicazione del Sindaco, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: *“MISURE DI SOSTEGNO ALIMENTARE DI CUI ALL’ ART. 2 DEL DECRETO LEGGE 23 NOVEMBRE 2020, N. 154 (CD. DECRETO RISTORI-TER), RECANTE “MISURE FINANZIARIE URGENTI CONNESSE ALL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19”. ATTO DI INDIRIZZO, APPROVAZIONE DISCIPLINARE ED ASSEGNAZIONE SOMME”.*

PREMESSO che l’art. 2 del decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 (cd. Decreto Ristori-ter), recante “Misure finanziarie urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 291 del 23 novembre 2020, prevede una disposizione rubricata “Misure urgenti di solidarietà alimentare”;

ATTESO che la norma dispone:

1. Al fine di consentire ai comuni l’adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell’Interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020.
2. Per l’attuazione del presente articolo i comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020.
3. Le variazioni di bilancio riguardanti l’utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all’emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre 2020 con delibera della Giunta Comunale”.

CHE nei tre commi la disposizione, replica l’esperienza già effettuata nella prima fase dell’emergenza pandemica e, pertanto, le risorse debbono essere destinate, come previsto dall’art. 2, comma 4, della citata ordinanza, all’acquisto e alla successiva erogazione:

- a) di buoni spesa utilizzabili per l’acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell’elenco pubblicato da ciascun Comune nel proprio sito istituzionale;
- b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

VISTA l’ordinanza n. 658 del 29.03.2020 del Capo Del Dipartimento Di Protezione Civile, recante” Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgere di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

CONSIDERATO che, il richiamo alla disciplina di cui all’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658/2020 comporta che “ciascun comune è autorizzato all’acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

CHE il Comune di Motta d’Affermo è assegnatario (come da Tabella all. 1 della predetta ordinanza) dell’importo complessivo di € 6.015,80, finalizzato all’assegnazione di buoni spesa/voucher per l’acquisto di beni di prima necessità precisando che per “generi di prima necessità” si intendono: i prodotti alimentari, per l’igiene personale -ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti – e prodotti per l’igiene della casa;

CHE i buoni spesa/voucher per l’acquisto di beni di prima necessità di che trattasi si intendono assimilabili ai voucher sociali, sostanziosamente in modalità di erogazione sostitutive di contributi economici in favore di persone che versano in stato di bisogno;

CHE per l'effetto, si concretizza una erogazione "diretta, a titolo individuale, di contributi da parte della pubblica amministrazione a persone in condizioni di bisogno economico e fragilità personale e sociale" a causa dell'emergenza socio-assistenziale da CODIV-19;

ATTESO che il comma 6 dell'art. 2 della citata ordinanza stabilisce che: "*L'Ufficio dei Servizi Sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico*";

DATO ATTO che il Comune di Motta d'Affermo, intende utilizzare tutte le risorse di cui all'art. 2 del decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 (cd. Decreto Ristori-ter), pari ad € 6.015,80 per acquisto di buoni spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari e di prima necessità;

RITENUTO, allo scopo di alleviare il disagio economico, dovuto alla diffusione della pandemia da COVID-19, da parte della comunità, delle famiglie e degli individui:

di assumere tutti i provvedimenti necessari a dare tempestiva applicazione alle misure di solidarietà alimentare previste dai richiamati provvedimenti;

di confermare parzialmente le direttive impartite dall'Amministrazione Comunale con Avviso Sindacale del 31/03/2020, apportando unicamente le modifiche rese necessarie dall'evolversi della situazione economico-sociale del Paese;

di impartire, pertanto, all'Ufficio Servizi Sociali gli indirizzi necessari al fine di attivare tempestivamente le procedure previste dall'art. 2, c. 6, della predetta O.D.C.P.C. n° 658 del 29.03.2020, onde assicurare sostegno ai nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e consentire di soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;

CHE, allo scopo di garantire una sempre più efficace e trasparente attività istituzionale, ritenendo l'Amministrazione Comunale opportuno individuare le modalità operative cui attenersi per attuare gli interventi di che trattasi, ha predisposto attualmente apposito disciplinare;

RITENUTO, pertanto, opportuno adottare il disciplinare relativamente a taluni aspetti ritenuti indispensabili alla luce dell'esperienza pregressa, cui attenersi per l'impiego dei fondi di cui all'art.2 del D.L. 23.11.2020, N. 154, dando mandato all'Ufficio Servizi Sociali di porre in essere quanto necessario per l'attuazione;

RITENUTO, altresì, assegnare al Responsabile dell'Area Amministrativa la somma di € 6.015,80, prenotando la stessa al cap. ~~112/5/4/1.0402.999/~~ 11205/400/6015,80/2020

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PROPONE

Per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

DI DARE ATTO che il Comune di Motta d'Affermo, intende utilizzare tutte le risorse di cui all'art. 2 del decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 (cd. Decreto Ristori-ter), pari ad € 6.015,80 per acquisto di buoni spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari e di prima necessità;

DI APPROVARE, come da allegato alla presente, il disciplinare contenente i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'art.2 del decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 (cd. Decreto Ristori-ter), recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 291 del 23 novembre 2020, che prevede una disposizione rubricata "Misure urgenti di solidarietà alimentare";

DI ASSEGNARE al Responsabile dell'Area Amministrativa la somma di € 6.015,80, prenotando la stessa al cap. del bilancio 2020;

DI DARE MANDATO all'Ufficio Servizi Sociali di dare attuazione al presente atto di indirizzo.

IL PROPONENTE

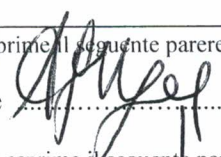
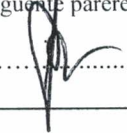


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: "Misure di sostegno alimentare di cui all'art. 2 del D.L. 23 Novembre 2020 n. 154 8 (C.D. Decreto Ristori - Ter), recante "Misure Finanziarie Urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid_19". Atto di indirizzo, approvazione disciplinare ed assegnazione somme".

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario , Visto il D.lgs.n° 267/2000, visto il vigente Regolamento di contabilità, ai sensi dell'art.13 della L.R. 03/12/1991, n.44	Somma stanziata + _____ Impegni già assunti - _____ Disponibilità attuale = _____
ATTESTA Come da prospetto accanto, la copertura finanziaria. Della complessiva spesa derivante dal presente atto di € _____ all'intervento _____ Cap. _____ competenza _____ residui _____	Somma impegnata con il presente provvedimento € _____ Somma disponibile = _____ Data _____ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R.11/12/91, n.48, come integrato dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 sulla presente proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere: FAVOREVOLE Data Il Responsabile 
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere: FAVOREVOLE Data Il Responsabile 



COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

Città Metropolitana Messina

AVVISO PUBBLICO

PER LA EROGAZIONE DI BUONI SPESA PER L'ACQUISTO DELLA SPESA ALIMENTARE E GENERI DI PRIMA NECESSITA' IN FAVORE DEI CITTADINI COLPITI DALLA SITUAZIONE ECONOMICA DETERMINATASI PER EFFETTO DELL'EMERGENZA COVID-19.

Premesso

L'art. 2 del decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 (cd. Decreto Ristori-ter), recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 291 del 23 novembre 2020, prevede una disposizione rubricata, "Misure urgenti di solidarietà alimentare";

La norma dispone che:

1. Al fine di consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun Comune, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020.

2. Per l'attuazione del presente articolo i Comuni applicano la disciplina di cui alla citata Ordinanza n. 658 del 2020;

La disposizione, replica, pertanto, l'esperienza già effettuata nella prima fase dell'emergenza pandemica vincolando l'utilizzo delle risorse al rispetto dell'art. 4, comma 2, della citata Ordinanza;

Con delibera di Giunta Municipale N. _____ del _____, è stato approvato il disciplinare contenenti i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'art. 2 del decreto legge 23 novembre 2020, n.154(cd. Decreto Ristori-Ter)

SI RENDE NOTO

FINALITA' DELL'INTERVENTO

Fronteggiare i bisogni dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionamento di generi alimentari e di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19

BENEFICIARI

Nuclei familiari residenti nel Comune di Motta d'Affermo più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza Covid-19 e nuclei in stato di bisogno con priorità

per quelli non assegnatari di sostegno pubblico, ovvero:

A. nuclei che non usufruiscono di prestazioni assistenziali pubbliche (RdC, Rei, Naspi, Indennità di mobilità, Reddito di emergenza, CIG, pensione, ecc.) oppure che usufruiscono di tali prestazioni non significative dal punto di vista del reddito;

B. nuclei con soggetti che hanno perso il lavoro, con soggetti che hanno sospeso o chiuso attività e che non hanno per il proprio sostentamento liquidità e/o reddito proveniente da altro componente del nucleo familiare.

Sono esclusi i nuclei familiari:

a) percettori di reddito, ammortizzatori sociali e/o di reddito di cittadinanza e/o trattamento pensionistico e/o di altri sostegni pubblici per un importo complessivo pari o superiore ad € 400,00 mensili per nuclei familiari con un solo componente, € 600,00 mensili per nuclei familiari fino a due componenti, € 800,00 mensili per nuclei familiari fino a tre persone ed € 1.000,00 euro mensili per nuclei familiari composti da quattro o più persone;

b) possessori di titoli mobiliari o di Stato, obbligazioni, buoni fruttiferi, investimenti finanziari o similari superiori ad € 10.000,00.

Lo stato di bisogno sarà valutato dall'Assistente Sociale in base alla documentazione prodotta e, ove necessario, attraverso ulteriore colloquio telefonico.

Non hanno priorità i nuclei familiari che sono percettori di ammortizzatori sociali e/o di reddito di cittadinanza e/o trattamento pensionistico e/o di altri sostegni pubblici.

Considerati i caratteri di eccezionalità e temporaneità della misura nazionale, data dall'emergenza alimentare dovuta all'isolamento sociale, non sarà richiesta la presentazione dell'ISEE.

VOUCHER

Il valore dei buoni voucher per generi di prima necessità da assegnare al singolo nucleo per la durata di mesi uno è commisurato alla composizione quantitativa del nucleo familiare e alla fascia di reddito di appartenenza, così come segue:

N. comp. nucleo familiare	Reddito da € 0,00 a € 200,00	Reddito da € 201,00 a € 400,00	Reddito da € 401,00 a € 600,00	Reddito da € 601,00 a € 800,00	Reddito da € 801,00 a € 1.000,00
1	€ 150,00	€ 100,00	-----	-----	-----
2	€ 240,00	€ 180,00	€ 150,00	-----	-----
3	€ 330,00	€ 260,00	€ 220,00	170,00	-----
4	€ 420,00	€ 340,00	€ 290,00	230,00	190,00
5 e oltre	€ 500,00	€ 420,00	€ 360,00	290,00	240,00

L'importo dei singoli voucher è pari ad € 10,00 ed € 20,00.

Graduatoria

Le istanze pervenute entro il termine di scadenza, saranno esaminate dall'Ufficio Servizi Sociali, con l'ausilio del Servizio Sociale professionale (Assistente Sociale), definendo l'istruttoria dei singoli casi, e, in base ad una motivata valutazione, sarà espresso parere favorevole e/o non favorevole al rilascio del buono spesa di cui all'art. 2 D.L. 23.11.2020, N. 154, applicando la disciplina di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, redigendo apposita graduatoria. Le risorse assegnate dovranno essere utilizzate del tutto entro e non oltre i tre mesi dalla erogazione dei buoni spesa voucher.

Come utilizzare il buono spesa- generi esclusi

I Buoni spesa sono:

- utilizzabili esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità,
- restano esclusi alcolici (vino, birra, ecc.), superalcolici (liquori vari), prodotti cosmetici (lozioni, creme, coloranti per capelli, ecc.) e quant'altro non rientri fra i prodotti essenziali.

I buoni sono personali (ovvero utilizzabili solo dal titolare indicato sullo stesso buono o suo delegato), non trasferibili, né cedibili a terzi, non convertibili in denaro contante. Non è ammesso l'utilizzo parziale del buono spesa con la richiesta di denaro. E' in capo all'esercizio commerciale la verifica del corretto utilizzo del buono da parte dei beneficiari e, se non saranno rispettate le prescrizioni, il Comune non riconoscerà la/le spesa/e che rimarrà/anno a carico dell'operatore commerciale.

Dove utilizzare il buono spesa

Il buono spesa/voucher dovrà essere utilizzato presso gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa pubblicati sul sito internet comunale.

Modalità di presentazione della domanda

L'istanza dovrà essere presentata dall'intestatario della scheda anagrafica del nucleo familiare residente nel Comune di Motta d'Affermo

Le domande di ammissione, devono essere presentate, entro e non oltre il _____ 2021, utilizzando apposito modulo predisposto dall'Ufficio e dovrà pervenire a questo Ente, secondo le seguenti modalità :

- All'indirizzo mail: comumottauffgenerali@libero.it, specificando nell'oggetto "RICHIESTA BUONI ACQUISTO GENERI ALIMENTARI E DI PRIMA NECESSITA' D.L.23.11.2020, N.154";

- **Consegnata a mano all'Ufficio Protocollo, solo in caso di assoluta impossibilità di utilizzare la modalità sopra indicata e previo appuntamento telefonico al fine di evitare assembramenti di persone, presso l' Ufficio Protocollo del Comune di Motta d'Affermo, Via P. Annibale di Francia dalle ore 9,00 alle ore 12,30;**

All'istanza, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- **Fotocopia della carta di identità, in corso di validità.**

Si fa presente che l'istanza dovrà essere compilata in ogni sua parte, specificando nelle apposite tabelle l'esatto importo dei contributi percepiti e/o redditi posseduti dal nucleo familiare, al fine di consentire la corretta valutazione della richiesta da parte dell'Assistente Sociale;

Si specifica che non si potrà procedere alla valutazione di istanze carenti delle informazioni richieste.

Per informazioni è possibile contattare i seguenti numeri

UFFICIO SERVIZI SOCIALI 0921 336086

CONTROLLI

Il Comune effettuerà i necessari controlli, con la collaborazione della Guardia di Finanza, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente avviso.

Si ricorda che, a norma degli art.75 e 76 del D.P.R. 28.12.2020 , N. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Il Comune si riserva , pertanto di attivare , nei casi sopra descritti , il procedimento per il recupero delle somme indebitamente percepite.

PUBBLICITÀ

Il presente Avviso, unitamente alla modulistica, viene pubblicato sul sito Istituzionale del Comune di Motta d'Affermo.

Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N. 679/2026

Il Comune di Motta d'Affermo, in qualità di Titolare del trattamento , tratterà i dati personali secondo le modalità indicate nell'allegata informativa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott. Antonio Giuseppe Nigrone



COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA DI CUI ALL'ART. 2 D.L. 23.11.2020, N. 154. MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. APPLICAZIONE DISCIPLINA EX ORDINANZA N. 658/2020 DEL CAPO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

INDICE

Premessa

Art. 1 – Oggetto

Art. 2 – Definizioni

Art. 3 – Beneficiari

Art. 4 – Come accedere

Art. 5 – Voucher

Art. 6 – Graduatoria

Art. 7 – Come utilizzare il buono spesa

Art. 8 – Dove utilizzare il buono spesa

Art. 9 – Verifica dichiarazione requisiti

Art. 10 – Completezza delle istanze

Art. 11 - Rapporti con gli esercizi commerciali

Art. 12 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

Art. 13 - Supporto per compilazione domanda

Art. 14 – Norme finali

Premessa

Il difficile momento storico che stiamo vivendo è caratterizzato dalla complessa situazione emergenziale connessa alla diffusione del contagio da Covid-19 che ha assunto una connotazione di eccezionalità tale da richiedere interventi altrettanto straordinari per la sua gestione. Il Comune di Motta d'Affermo adotta le misure di sostegno di cui al presente disciplinare, al fine di assicurare un aiuto concreto alle famiglie in difficoltà sostenendole per garantire e tutelare i diritti essenziali della persona. Ai cittadini si raccomanda di non richiedere il sostegno "buono spesa," se non in grave e reale situazione di disagio, ciò, ovviamente, consentirà di non togliere il beneficio a chi realmente ne ha bisogno.

Art. 1 – Oggetto

Il presente documento costituisce atto di indirizzo e regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui al finanziamento previsto dall'art. 2 D.L. 23.11.2020, N. 154, applicando la disciplina di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi alimentari e di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.

Le disposizioni del presente costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente atto di indirizzo si intendono:

- a) per “generi di prima necessità”: i prodotti alimentari, per l’igiene personale - ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti – e prodotti per l’igiene della casa;
- b) per generi esclusi: alcolici (vino, birra, ecc.), superalcolici (liquori vari), prodotti cosmetici (lozioni, creme, coloranti per capelli, ecc.) e quant’altro non rientri fra i prodotti essenziali;
- c) per “soggetti beneficiari”, le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3;
- d) per “buono spesa,” il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti nel Comune di Motta d’Affermo, di cui all’elenco che sarà pubblicato sul sito internet comunale;

Art. 3 – Beneficiari

Nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall’emergenza COVID -19 e nuclei in stato di bisogno con priorità per quelli non assegnatari di sostegno pubblico, ovvero:

A) nuclei che non usufruiscono di prestazioni assistenziali pubbliche (RdC, Rei, Naspi, Indennità di mobilità, Reddito di emergenza, CIG, pensione, ecc.) oppure che usufruiscono di tali prestazioni non significative dal punto di vista del reddito;

B) nuclei con soggetti che hanno perso il lavoro, con soggetti che hanno sospeso o chiuso attività e che non hanno per il proprio sostentamento liquidità e/o reddito proveniente da altro componente del nucleo familiare.

Sono esclusi i nuclei familiari:

a) percettori di reddito, ammortizzatori sociali e/o di reddito di cittadinanza e/o trattamento pensionistico e/o di altri sostegni pubblici per un importo complessivo pari o superiore ad € 400,00 mensili per nuclei familiari con un solo componente, € 600,00 mensili per nuclei familiari fino a due componenti, € 800,00 mensili per nuclei familiari fino a tre componenti ed € 1.000,00 mensili per nuclei familiari composti da quattro o più componenti;

b) possessori di titoli mobiliari o di Stato, obbligazioni, buoni fruttiferi, investimenti finanziari o similari superiori ad € 10.000,00;

Lo stato di bisogno sarà valutato dall’Assistente Sociale in base alla documentazione prodotta e, ove necessario, attraverso ulteriore colloquio telefonico.

Non hanno priorità i nuclei familiari che sono percettori di ammortizzatori sociali e/o di reddito di cittadinanza e/o trattamento pensionistico e/o di altri sostegni pubblici.

Considerati i caratteri di eccezionalità e temporaneità della misura nazionale, data dall’emergenza alimentare dovuta all’isolamento sociale, non sarà richiesta la presentazione dell’ISEE.

SI PRECISA CHE:

Trattandosi di misura assistenziale in favore di nuclei familiari in situazioni di disagio, resa ancor più gravi, o direttamente derivante dall’emergenza COVID-19, le risorse in questione non potranno essere erogate a quei nuclei che, pur potendo dimostrare di non possedere alcuna forma di reddito o di sostegno, non rientrano tuttavia in una effettiva condizione di disagio. La verifica del parametro economico non costituisce di per se il solo presupposto per determinare il diritto. Sarà cura del servizio sociale professionale (Assistente Sociale) effettuare istruttoria di verifica sulla spettanza del contributo.

Inoltre, i trattamenti assistenziali percepiti dai soggetti portatori di disabilità sono da escludersi dal calcolo dei valori economici di cui alle lett-A).

Art. 4 - Come accedere

Il Voucher sarà corrisposto per il periodo di emergenza in un’unica soluzione e, comunque, fino ad esaurimento della somma assegnata dal Comune ai nuclei familiari che presenteranno istanza.

L’istanza dovrà essere presentata dall’intestatario della scheda anagrafica del nucleo familiare residente nel Comune di Motta d’Affermo.

Art. 5 - Voucher

Il valore dei buoni voucher per generi di prima necessità da assegnare al singolo nucleo per tutta la durata del valore è commisurato alla composizione quantitativa del nucleo familiare e alla fascia di reddito di appartenenza, così come segue:

N. comp. nucleo familiare	Reddito da € 0,00 a € 200,00	Reddito da € 201,00 a € 400,00	Reddito da € 401,00 a € 600,00	Reddito da € 601,00 a € 800,00	Reddito da € 801,00 a € 1.000,00
1	€ 150,00	€ 100,00	-----	-----	-----
2	€ 240,00	€ 190,00	€ 150,00	-----	-----
3	€ 330,00	€ 270,00	€ 220,00	170,00	-----
4	€ 420,00	€ 350,00	€ 290,00	230,00	190,00
5 e oltre	€ 500,00	€ 430,00	€ 360,00	290,00	240,00

L'importo dei singoli voucher è pari ad € 10,00 ed € 20,00.

Art. 6 – Graduatoria

Le istanze pervenute entro il termine di scadenza, saranno esaminate dall'Ufficio Servizi Sociali, con l'ausilio del Servizio Sociale professionale (Assistente Sociale), definendo l'istruttoria dei singoli casi, e, in base ad una motivata valutazione, sarà espresso parere favorevole e/o non favorevole al rilascio del buono spesa di cui all'art. 2 D.L. 23.11.2020, N. 154, applicando la disciplina di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 e redigendo apposita graduatoria. Le risorse assegnate dovranno essere del tutto utilizzate entro e non oltre tre mesi dall'erogazione dei buoni spesa voucher.

Art. 7 – Come utilizzare il buono spesa- generi esclusi

I Buoni spesa sono utilizzabili esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità, restano esclusi alcolici (vino, birra, ecc.), superalcolici (liquori vari), prodotti cosmetici (lozioni, creme, coloranti per capelli, ecc.) e quant'altro non rientri fra i prodotti essenziali. I buoni sono personali (ovvero utilizzabili solo dal titolare indicato sullo stesso buono o suo delegato), non trasferibili, né cedibili a terzi, non convertibili in denaro contante. Non è ammesso l'utilizzo parziale del buono spesa con la richiesta di denaro. E' in capo all'esercizio commerciale la verifica del corretto utilizzo del buono da parte dei beneficiari e, se non saranno rispettate le prescrizioni, il Comune non riconoscerà la/le spesa/e che rimarrà/anno a carico dell'operatore commerciale.

Art. 8 – Dove utilizzare il buono spesa

Il buono spesa/voucher dovrà essere utilizzato presso gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa pubblicati sul sito internet comunale.

Art. 9 – Verifica dichiarazione requisiti

Il Comune effettuerà i necessari controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese avvalendosi della collaborazione della Guardia di Finanza.

Si evidenzia che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche e integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il Comune si riserva, pertanto, di attivare, nei casi sopra descritti, il procedimento del recupero delle somme indebitamente percepite.

Le dichiarazioni rese dal richiedente – intestatario scheda anagrafica del nucleo familiare - in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso, a nome proprio e di ciascuno dei componenti del proprio nucleo familiare, sono da intendersi in relazione ai requisiti posseduti nel mese di riferimento indicato nell'Avviso";

Art. 10 – Completezza delle istanze

Tutte le istanze compilate in maniera errata o parziale saranno perentoriamente escluse.

Art. 11 – Rapporti con gli esercizi commerciali

L'Ufficio Servizi Sociali provvede ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa ed a formalizzare apposito rapporto contrattuale in deroga al D.Lgs. 50/2016.

I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute, al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagi, prevedendo il rilascio di apposito buono cartaceo all'utente.

Art. 12 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

Il responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

I dati relativi al procedimento di cui all'art. 2 D.L. 23.11.2020, N. 154, sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 13 – Norme finali

Il servizio implementato a seguito del presente disciplinare dovrà essere oggetto di monitoraggio a cura dell'Ufficio Servizi Sociali e, in caso venissero rilevati elementi di criticità, l'Amministrazione Comunale si riserva di procedere ad eventuali necessarie variazioni e/o modifiche.

La Giunta Comunale

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della stessa;

VISTO il vigente O.A.EE.LL.della Regione Siciliana;

CON VOTI unanimi e favorevoli;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione allegata alla presente per farne parte integrale e sostanziale;
- 2) Di trasmettere copia del presente provvedimento, per l'attuazione dello stesso, all'Area Amministrativa, per i provvedimenti consequenziali.
- 3) Di trasmettere copia del presente provvedimento, con apposito elenco, ai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art. 199, comma 3° della L.R. n. 16/63.

Letto, approvato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
F.to S. ADAHO

L'Assessore Anziano
F.to BARBONI FRANCESCA

Il Segretario Generale
F.to A. WILKOWICZ

CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Motta d'Affermo 25-01-2021

Il Segretario Generale

Il Sottoscritto Segretario Generale, Visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata con apposito elenco ai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art.199 comma 3° della L.R. n. 16/63.

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

___ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L. R. n. 44/91
(decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)

___ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 2° della L. R. n. 44/91
(per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta d'Affermo _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

E che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Motta d'Affermo _____

Il Segretario Generale

Il Messo Comunale